

ASL SALERNO

VIA NIZZA 146-SALERNO

Curriculum Formativo e Professionale di : DELLA PORTA DOMENICO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Domenico Della Porta
Indirizzo	Via Moscani, 4 84133 SALERNO (SA)
Telefono	334/6392619
Fax	089693549
E-mail	domenico.dellaporta@libero.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	[Giorno, mese, anno] 13 MAGGIO 1954

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Tipo di incarico attualmente ricoperto

Direttore del Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA 2 di Salerno con funzioni di Referente Aziendale dell'ASL di Salerno dei Dipartimenti di Prevenzione dal 03/2006 a tutt'oggi (Partecipa quale componente permanente, a collegi tecnici per la valutazione quinquennale di direttori di strutture complesse dell'area igiene e sanità pubblica);

Direttore Sanitario Aziendale ASL SA1 di Nocera Inferiore dal 2001 al 2006; (Ha preso parte quale Presidente di Commissione alla selezione di n.54 Direttori di Strutture Complesse in ambito Sanitario -ex Primari- valutando i curricula e le capacità gestionali dei candidati; ha presieduto n.82 collegi tecnici di valutazione per la riconferma di incarichi di Direttori di Struttura Complessa);

Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL SA 2 di Salerno dal 1995 al 2001

Direttore Sanitario Aziendale ASL SA 2 di Salerno dal 01/1995 al 07/1995

Dirigente Sanitario (ex 11 livello) di ruolo per concorso pubblico ex DPR 761/79 di Medicina del Lavoro e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dal 1992;

Direttore del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi ex USL 53 di Salerno dal 1998 al 2000;

Direttore del Presidio Multizonale di Prevenzione ex USL 53 di Salerno dal 1992 al 1995;

Coadiutore Sanitario per pubblico concorso (ex 10 livello) Igiene e Medicina del Lavoro ex USL 47 di Mercato S. Severino dal 1989 al 1992;

Medico Provinciale Aggiunto di Salerno dal 1984 al 1988;

Ispettore Sanitario/Medico (per pubblico concorso) dal 1980 al 1984.

• Principali mansioni e responsabilità

Come da CCNL

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titoli accademici di studio conseguiti

• Date (da - a)

Laurea in Medicina e Chirurgia presso la I^a Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli

Studi di Napoli nel 1979;

Specializzazione in Medicina del Lavoro presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli nel 1982;

Specializzazione in Igiene e Sanità Pubblica (Riconoscimento per servizio dal 1980 al 1991 per DD.Lgvi 502/92, 517/92, 483/97, 484/97, 229/99);

Diplomato Corso di Perfezionamento in Psicotecnica Facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli nel 1983;

Diplomato al Corso di Perfezionamento in Medicina della Catastrofi c/o Centro Sanitario della Repubblica di S.Marino nel 1987

Perfezionato in Comunicazione Sanitaria presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli nel 2002.

Titoli complementari inerenti
prevalentemente l'incarico ricoperto

• Date (da – a)

Diplomato al Corso di Formazione in Economia e Management Sanitario – Ordine dei Medici di Salerno nel 1989 superando i test finali;

Diplomato al Corso di Management Sanitario SDA Bocconi di Milano nel 1999 superando l'esame finale.

Diplomato al Corso di Formazione ISPESL in Valutazione del Rischio Organizzativo e Psico Sociale nelle attività lavorativa (2005)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

INERENTI L'INCARICO RICOPERTO

Ha avuto modo di approfondire e mettere in pratica, in ambito sanitario, un processo di valutazione dei dirigenti sviluppato su tre dimensioni: la valutazione del lavoro o, meglio, della posizione, la valutazione della prestazione e la valutazione potenziale. Attraverso metodologie classificatorie di tipo oggettivo è stato possibile misurare il valore del lavoro, in modo da poterne derivare un sistema retributivo razionale ed equilibrato. L'attenzione è stata centrata sul ruolo organizzativo e sul lavoro concretamente svolto dal dirigente. Per la valutazione della prestazione sono stati comparati gli obiettivi assegnati e/o comportamenti richiesti con risultati raggiunti e comportamenti tenuti. La valutazione potenziale si è sviluppata sui caratteri del singolo individuo in termini di attitudini, capacità, motivazioni ed atteggiamenti in maniera da considerare ciò che il valutato potrebbe fare.